

■ CETRARO In diverse zone vengono segnalate ancora diverse discariche a cielo aperto

Irrisolto il fenomeno delle discariche

Spazzatura di ogni genere rinvenuta nella stradina dell'Ospedale che porta a Lampezia

di MARIA FIORELLA SQUILLARO

CETRARO - Il Comune dopo aver superato l'emergenza rifiuti che ha caratterizzato la stagione estiva, ormai agli sgoccioli, non è, purtroppo, riuscito a risolvere il problema delle discariche abusive che, invece, continuano a proliferare nel territorio comunale. L'ultima, scoperta di recente, si trova in prossimità di una curva lungo la stradina che dalla via dell'ospedale conduce alla località Lampezia. Per terra, abbandonati dai soliti sporcaccioni, ci sono buste di spazzatura alcune delle quali sono nere dichiarate fuori legge con ordinanza dall'ex sindaco Aita e che purtroppo vengono ancora oggi illegalmente utilizzate, e poi televisori, sedie di plastica, vetro e quant'altro. Per alcune persone non esistono regole e principi, nonostante i reiterati appelli da parte degli amministratori al rispetto ecologico. Continuano, infatti, a sporcare e a insazzare il territorio comunale senza ritegno e senza scrupolo. Quando succedono questi fenomeni bisogna segnalare alle autorità competenti chi si macchia di



simili barbarie. Non bisogna proteggere con comportamenti omettosi chi continua a sporcare e a rovinare, in maniera, sfacciata, il territorio e l'ambiente. Si ricorda che mesi addietro sono stati beccati e multati, grazie alle telecamere di sorveglianza, alcuni soggetti mentre buttavano la spazzatura nel molo peschereccio, divenuto proprio a seguito di questa assurda abitudine una mega discarica a cielo aperto. La penultima, in or-

dine cronologico, la mega discarica scoperta nell'area della vecchia pretura in località Castelluzzo, nell'area antistante l'edificio e sia nei magazzini al piano terreno, giacciono abbandonati cumuli di rifiuti di ogni genere che invece di essere smaltiti così come prevede la normativa sono stati, invece, lasciati lì a marcire. Sul terreno sono stati rinvenuti vecchi materassi, mobili, cumuli di macerie di materiali inerti provenienti

Rifiuti rinvenuti nella stradina che dall'ospedale conduce a Lampezia

da lavori edili e abbandonati, plastica di ogni genere, contenitori di vernici, frigoriferi, elettrodomestici vari, persino un cestino per le deiezioni canine, e tanto altro materiale di scarto accumulato senza criterio. Il Comune di Cetraro, per ripulire e bonificare, quelle aree diventate delle vere e proprie immondezze abusive, è stato costretto più volte a chiamare l'apposita ditta. E così dovrà fare ancora. Una situazione che comporta ad un dispendio di risorse economiche che, invece, potrebbero essere impiegate in altri settori piuttosto che in operazioni straordinarie di pulizia del territorio. Nel corso dell'estate, per colpa degli indomiti zozzoni e per i disagi nella raccolta differenziata dei rifiuti, l'ente locale non è riuscito a presentare ai turisti l'immagine una cittadina pulita e decorosa, ma sporca e trasandata. Si spera che i trasgressori di tali continui scempi siano individuati dalla polizia municipale e puniti come meritano al pagamento di multe salate per il mancato rispetto delle norme sulla raccolta differenziata dei rifiuti e per danno ambientale.